

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

29 DIC. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI' 29 DIC. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

BADALONI ALEANDRI AMATI E DONATO.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 6092

Oggetto: L. 13/92 - "Obbligo per il Comune di residenza di porre un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica" - criteri di utilizzazione dei fondi statali disponibili.



OGGETTO: Legge 113/92 – "Obbligo per il comune di residenza di porre un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica" Criteri di utilizzazione dei fondi statali disponibili

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale;

Vista la legge del 29.1.92, n. 113 concernente: "Obbligo per il Comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica";

Considerato che con provvedimento CIPE del 21.12.1995 è pervenuta alla Regione Lazio l'ultima assegnazione per l'attuazione degli interventi attuativi della Legge 113/92, e non sono previsti ad oggi, ulteriori erogazioni al riguardo;

Considerato che le strutture vivaistiche regionali non sono in grado di soddisfare alle richieste di piantine forestali;

Considerato che con lettera circolare l'Assessorato Sviluppo del Sistema Agricolo e del mondo Rurale prot.n. 2080 del 23.03.199, indirizzata a tutti i Comuni del Lazio ai fini di una completa ricognizione, ha richiesto ai medesimi, pena la esclusione dalla ripartizione delle risorse disponibili, di voler comunicare, tra l'altro e relativamente al triennio 1996/98:

- il numero delle nascite,
- la popolazione residente,
- la disponibilità di aree di proprietà pubblica in cui mettere a dimora le giovani piantine forestali;

Considerato che, ad oggi, in risposta alla nota di cui al comma precedente e a seguito di ulteriori solleciti e chiarimenti richiesti ai Servizi Comunali, che in alcuni casi hanno corrisposto fino allo scorso mese di novembre, si possono desumere i seguenti elementi di base per la utilizzazione dei fondi:

- comunicazioni pervenute da parte dei Comuni del Lazio n. 80,
- neonati nel triennio 1996/98 a cui corrisponde la messa a dimora di un albero a seguito di iscrizione anagrafica pari a n. 20.839;

Considerato che, oltre agli Enti che non hanno risposto alla lettera circolare assessorile, evidentemente rinunciatari, anche i Comuni di Canterano (Rm) e di Montenero Sabino (Ri) sono da considerarsi rinunciatari in quanto espressamente da loro dichiarato;

Ritenuto pertanto, tenuto conto delle somme disponibili, di individuare nel contributo diretto alle Amministrazioni Comunali, proporzionale al numero dei nati nel triennio in esame, la formula più idonea per consentire un corretto utilizzo dell'assegnazione a favore della Regione Lazio di cui al provvedimento CIPE del 21.12.1995;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127



DELIBERA

- critero dai*
- di approvare il contributo diretto alle Amministrazioni Comunali, proporzionale al numero dei nati registrati e residenti nel triennio in esame, al fine di utilizzare i fondi di cui al provvedimento CIPE del 21.12.95 assegnati alla Regione Lazio per gli interventi attuativi della Legge 113/92 "Obbligo per il comune di residenza di porre un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica"
 - con successivi provvedimenti i competenti Uffici del Dipartimento Sviluppo Agricolo e del Mondo Rurale provvederanno alla liquidazione dei contributi ed alla materiale erogazione in base ai criteri sopra deliberati;
 - gli Uffici Regionali competenti provvederanno al controllo ed alla verifica degli atti e degli impegni derivanti dagli obblighi di cui alla Legge 113/92 e dalle successive circolari assessorili esplicative;
 - i Comuni destinatari della suddetta ripartizione provvederanno, nei termini di legge alla rendicontazione delle somme percepite direttamente alla Regione Lazio,
 - il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



11 GEN. 2000